

I film visti da Bertarelli: "X-Men: Apocalisse? Mi sono annoiato a morte. Il piccolo capolavoro della De Lillo" (VIDEO)



di F. Q. | 20 maggio 2016

COMMENTI (33)

f 115

tw

g+

Più informazioni su: [Cinema Americano](#), [Cinema Italiano](#), [Film in uscita al cinema](#)

Nuovo appuntamento con il critico cinematografico **Massimo Bertarelli**, che commenta nella sua rubrica **Critical Max** i film in uscita nelle sale italiane questa settimana.

Si comincia con **"La pazza gioia"**, firmato da **Paolo Virzì** con la collaborazione di **Francesca Archibugi** alla scrittura: **"E' davvero un bel film**, che era a Cannes, ma fuori concorso e non ne capisco il motivo. Non riesco a decifrare i criteri con cui vengono scelti o buttati i film per la kermesse. Il lungometraggio è divertente, soprattutto nella prima parte, più malinconico nella seconda, dove c'è quasi un tentativo di strappare le lacrime allo spettatore. **I dialoghi sono molto spiritosi, bravissime le due protagoniste, Micaela Ramazzotti e Valeria Bruni Tedeschi, che è la vera sorpresa"**.



E' poi il turno di **"Si Vis Pacem Para Bellum"**, thriller di **Stefano Calvagna**, che è anche protagonista del film: **"Non so quanti capiranno il titolo, perché ormai il latino è una lingua sconosciuta. E' un film un po' troppo romanesco,**

ma ha una bella tensione e un gran ritmo. Il protagonista è molto bravo".

Ultimo film commentato da Bertarelli è **"Oggi insieme domani anche – Film partecipato"**, documentario di **Antonietta De Lillo**: **"E' un piccolo e delizioso capolavoro**, che purtroppo non vedrà nessuno. E' un lavoro lunghissimo di equipe, veramente fatto bene. **Antonietta De Lillo ha mandato la sua squadra in tutta Italia, raccogliendo storie sull'amore: dalle coppie scoppiate a quelle ancora innamorate fino alle coppie che si cercano, che si rincorrono o che sono stufe.** Ci sono delle battute strepitose. Deliziosa la coppietta dei vecchietti siciliani, che si vedono nel trailer: non si ricordano la data esatta delle loro nozze e battibeccano di continuo. In un'altra coppia ancora lui dice di non aver mai messo le mani addosso alla sua compagna in 10 anni. Ma poi precisa: **"Una volta mi ricordo di averla spinta"**

Regia di Samuele Orini, testo di Gisella Ruccia, collaborazione di Simona Marfè

Oggi insieme domani anche Brevi quesiti sull'amore citando anche Pasolini

Antonietta De Lillo, con un folto gruppo di filmmaker, è andata in giro per l'Italia, preferibilmente al Sud, per una serie di interviste volanti sull'amore, e certo si citano non a caso, 50 anni dopo, *Comizi d'amore* di Pasolini (flash dal referendum sul divorzio, 74).

Pur nella brevità e nella varietà delle risposte (questa è la ricchezza) su famiglia e figli, etero e omo, gelosia, passioni, diritti della comunità Lgbt, matrimoni e divorzi, il film riesce pur confusamente a sussurrare vere dolorose storie che stanno dietro parole e sguardi più o meno conformisti: i più dubbiosi sul domani, più sicuri quelli che hanno tanti libri e anni dietro le spalle. Bilancio sociale niente male. (m. po)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



6,5



Voce

Una scena di «Oggi insieme domani anche», film-inchiesta di Antonietta De Lillo





SPETTACOLI



0

f

25



S+

0

L

«Oggi insieme domani anche», al cinema il film corale sull'amore montato da Antonietta De Lillo

L'amore e la famiglia in una multi-storia, a Napoli al cinema Delle Palme - *Marechiarofilm Produzioni - YT*



19 MAGGIO 2016

LINK

<http://video.corriere.it/2016/05/19/oggi-insieme-domani-anche/>

EMBED

EMAIL



«Oggi insieme domani anche» (Marechiarofilm produzioni) è un mosaico di sguardi, volti, storie raccolte da numerosi autori in giro per l'Italia, ideato e curato da Antonietta De Lillo che usa frammenti di materiali diversi – documentari, inchieste, animazione, immagini di attualità e di repertorio – componendo un ritratto dell'amore e della famiglia ai nostri tempi. A quarant'anni dal referendum sul divorzio, il film certamente guardando ai «comizi d'amore» di pasoliniana memoria racconta i cambiamenti del nostro Paese: lo sfaldamento dell'idea di matrimonio e di famiglia tradizionale ma anche la crisi, la disoccupazione, l'immigrazione e le difficoltà nel confrontarsi con culture diverse, il cambiamento dei costumi sessuali, la rivoluzione bio-tecnologica. «La scelta è quella di partire proprio dagli aspetti più oscuri dell'amore: l'abbandono, l'intolleranza, la violenza, l'odio». Attraverso inchieste per le strade e storie degli autori che hanno partecipato al progetto si racconta chi sta insieme da tutta la vita e chi l'amore non lo ha ancora incontrato, chi si deve misurare con il fallimento di una relazione e con il rancore che spesso segue una separazione. Famiglie tradizionali, famiglie allargate, frammentate, esplose e ricomposte in nuovi equilibri o capaci di stare insieme e di amarsi anche quando l'amore è finito. Forme di amore diverso, talvolta più fragili, altre volte più libere e potenti, fino ad arrivare alla visione di molti dei più giovani alla ricerca di un amore assoluto e privo di condizionamenti sociali, culturali, di età e di genere. La De Lillo («La pazza della porta accanto, conversazione con Alda Merini» e «Il Resto di Niente» da Striano tra i suoi titoli più noti) ha lavorato per ben tre anni sui lavori di Antonio Aragona, Yuki Bagnardi, Gabriele Camelo, Loredana Conte, Marta Corradi, Maria Di Razza, Nunzia Esposito, Agostino Ferrente, Federica Iacobelli, Teresa Iaropoli, Ilaria Jovine, Fabiomassimo Lozzi, Pasquale Marino, Paolo Marzoni, Tebana Masoni, Aglaia Mora, Elena Morando, Luca Musella, Bartolomeo Pampaloni, Margherita Pescetti, Cristina Pignalosa, Giovanni Piperno, Marco Simon Puccioni, Helena Rizzo, Fabiana Sargentini, Greta Scicchitano, Alessandro Tamburini, Erika Tasini e Ciro Zecca. Il montaggio di Pietro D'Onofrio si avvale della partecipazione di Gioglio Franchini. Prodotto Marechiarofilm in collaborazione con Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico. (Luca Marconi)

CHIUDI



DOCUMENTARIO

Tutto quello che so sull'amore indagato in ogni sua declinazione

La regista Antonietta De Lillo è promotrice della formula creativa e produttiva del "film partecipativo". Aveva già realizzato *Il pranzo di Natale* e ne prepara un terzo. Attraverso diversi canali incluso il web e a partire da un'indicazione tematica, vengono raccolti materiali professionali e non che il montaggio, con materiale di archivio, assemblerà. *Oggi insieme domani anche* (con contributi di documentaristi come Giovanni Piperno e Agostino Ferrente) è sull'amore, non nuovo come spunto di inchiesta (Pasolini), anche collettiva e a più mani (Zavattini). Indagato in tutte le sue declinazioni. Le età, le condizioni sociali, le diversità di origine e dunque incontri e matrimoni misti più o meno osteggiati dai pregiudizi, i possibili assortimenti tra sessi, le nuove famiglie e quelle allargate, la conoscenza via Internet, la resistenza (o meno) attraverso le sventure, il ruolo della pornografia. La parola fine è affidata a una testimonianza secondo la quale "la noia può anche venire, basta mandarla via". (paolo d'agostini)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI INSIEME DOMANI ANCHE

Regia di Antonietta De Lillo
Documentario



BIOGRAFICO

Che pena quei giornalisti pensano solo alla carriera

Non sappiamo quanto fedelmente il film rispecchi la vicenda della giornalista americana Kim Barker, da lei raccontata in un libro autobiografico sull'esperienza vissuta lo scorso decennio in Afghanistan. Secondo il film i reporter di guerra si intossicano di rischio e adrenalina fino a scambiare l'eccezione per norma. Al punto da strumentalizzare le tragedie pur di portare a casa il servizio, battere la concorrenza, pensare alla carriera. Sono le modalità del racconto (e probabilmente la personalità che la finzione fa rivivere) la cosa originale. Questa sobria e riservata ultraquarantenne che si è sempre occupata d'altro da dietro una scrivania, spedita al fronte per mancanza di altre disponibilità per poi farsi onore ma con umanità, sembra una pacifica madre di famiglia, diversissima dalla fauna umana, esibizionista e cinica, nella quale si trova immersa. E il tono generale è quello di una commedia che non lascia spazio a retorica e sentimentalismi. (p.d'a.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

WHISKEY TANGO FOX TROT

Regia di Glenn Ficarra, John Requa
Con Tina Fey, Margot Robbie
Martin Freeman, Alfred Molina



AZIONE

Per fortuna che c'è Pannofino a salvare il film

Il giovane avvocato Matteo è orfano ed è romano ma è finito a Trento dove sta per sposare la figlia del titolare dello studio legale che gli affida il delicatissimo caso della difesa di un pentito di mafia sotto blindatissima protezione. Ma intanto Matteo, non potendosi dare pace della propria condizione di senza famiglia, ha affidato a un detective privato la ricerca del padre mai conosciuto e secondo lui ancora vivo da qualche parte. Che effettivamente salta fuori e guarda un po' sta pure lui a Trento. Naturalmente la trama è molto meno lineare di così. Perché intanto, apparentemente, le due vicende - mafioso e padre - sono indipendenti. Approssimativa e pasticciona la contaminazione di gangster, noir e mafia movie. Ma l'amalgama farsesco sprigiona la sua genuina e simpatia. Anche perché a vestire i panni del ritrovato padre, che è un impresentabile poco di buono, troviamo Francesco Pannofino. Al quale si deve il tocco parodistico, stile Franco e Ciccio, che fa l'intero film. (p.d'a.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MY FATHER JACK

Regia di Tonino Zangardi
Con Francesco Pannofino
Matteo Branciamore



THRILLER

Quello spietato killer è gentile con la mamma e la fidanzata

«Se vuoi la pace prepara la guerra» è il motto tatuato sul poderoso avambraccio di Stefano, un samurai di borgata che fa il buttafuori in un locale, ma arrotonda sparando addosso ai nemici di un boss della malavita. Spietato nelle esecuzioni, il killer è gentile con la madre, che soffre di Alzheimer, e con le donne in genere. Innamoratosi della giovane cinese Lee Ang (ogni riferimento al nome del regista di Taiwan è casuale?), Stefano progetta di partire con lei per rifarsi una vita. *Si vis pacem para bellum* evoca antichi personaggi del noir francese parafrasandoli in versione romanesca e richiamando nelle modalità di regia - il poliziottesco italiano degli anni Settanta. Il risultato non manca d'interesse. Pur con alcune coincidenze improbabili (ma funzionali all'evolversi della storia) nell'impianto narrativo, e al netto di qualche scena di sesso non necessaria, il film si emancipa dalla retorica "gomorresca" di moda nella fiction corrente e centra un bel personaggio di duro malinconico e perdente. (r.n.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SI VIS PACEM PARA BELLUM

Di e con Stefano Calvagna
Con Francesca Fiome
Massimo Bonetti



Film in uscita, cosa vedere (e non) al cinema nel week end del 21 e 22 maggio - 3/5

di Davide Turrini | 19 maggio 2016

COMMENTI (5)

f 48

🐦

g+

Più informazioni su: [Film in uscita al cinema](#)

OGGI INSIEME DOMANI ANCHE – FILM PARTECIPATO

di Antonietta De Lillo (Italia 2015) Documentario Durata: 85' (DT)

Voto 3/5

Trenta registi, ognuno un contributo filmato con domande fronte macchina legate al tema dell'amore, e il coordinamento di **Antonietta De Lillo** (*Il resto di niente*). Cosa significa **innamorarsi**, stare in coppia o rimanere single, qual è il senso della vita, quale quello del divorzio, il cambiamento dei **costumi sessuali** col web, l'integrazione/confronto con le culture migranti. Si susseguono matrimoni sontuosi, splendide solitudini, uomini nudi in **discoteca**, **anziani** per strada, facce, voci, tagli d'inquadratura naturali e accattivanti, straordinariamente rappresentativi del colorato, libertario, e tenacemente conservatore, **crogiuolo di anime** che l'Italia sta diventando. Ritmi forse un po' troppo **sudamericani** (salsa e tango su tutti) strutturano il commento musicale che spesso si sostituisce al parlato. Una gomitatina a *Comizi d'amore* e almeno sei sette facce memorabili. Il **bolognesotto** in tarda età che afferma "tanti criticano i film **porno** ma io e mia moglie li guardiamo perché una coppia senza sesso non è una coppia" è da palma d'oro.



PROSSIMO CAPITOLO

4. Film in uscita, cosa vedere (e non) al cinema nel week end del 21 e 22 maggio

◀◀ INDIETRO

≡ 3/5

AVANTI ▶▶

Cinema

PER SAPERNE DI PIÙ
www.cinemabeltrade.net
www.marechiarofilm.it

Il documentario. Nel lavoro collettivo "Oggi Insieme Domani Anche", la regista si ispira ai "Comizi", film inchiesta del 1965

De Lillo rifà Pasolini "Racconto l'amore ai tempi della crisi"

SIMONA SPAVENTA

L'AMORE al tempo della crisi, tra famiglie allargate e solitudini che si incontrano su Internet, coppie lesbiche in dolce attesa e anziani che cercano il piacere, migranti spaesati e coppie miste. Fotografia l'Italia erotica e sentimentale dei nostri giorni guardando ai *Comizi d'amore* pasoliniani di cinquant'anni fa *Oggi Insieme Domani Anche*, film di Antonietta De Lillo che ha montato e coordinato il materiale girato da trenta filmmaker. La regista napoletana, fresca di Nastro d'argento per il suo cinema del reale, lo presenta stasera al Beltrade, dov'è in tenitura, dopo un incontro nel pomeriggio alla Civica di Cinema (viale Fulvio Testi 121, alle 14.30) dove spiegherà il suo concetto di cinema "partecipato".

Perché l'amore?

«È un tema universale e inafferrabile in un mondo rivoluzionato

dalla crisi e dalle tecnologie. Ci sono tanti tipi d'amore. Non parlo solo di genere, ma di amori che rimangono dopo anni, magari gentilmente litigiosi come quello della scrittrice Luisa Adorno e del marito, sposati dal 1949, o di amori che rifiutano le etichette e vogliono andare oltre i generi come quelli dei ragazzi del

"Dal Sud vengono tutte le immagini di matrimoni tradizionali, ma dal Nord arrivano le storie più belle"

gay village di Roma».

Siamo lontanissimi da Pasolini.

«Il modello è quello, il film inchiesta come il suo e *I bambini e noi* di Comencini. Un genere ormai poco frequentato, ma importante per avere memoria di noi. Sono film che rimangono, ci dicono chi siamo, chi eravamo. E credo che oggi un film



I PROTAGONISTI

Nella foto in alto Chiara Pizzolo e Alessia Crocini, coppia lesbica in attesa di un bambino, sotto la scrittrice Luisa Adorno e il marito, sposati dal 1949. L'autrice: "È un film che ci dice chi siamo e chi eravamo"

di questo tipo debba essere partecipato, per questo mi sono inventata questa formula».

Ci spieghi.

«È sostenibile economicamente, con tanti progetti autonomi che hanno vita propria e poi, rimontati, confluiscono in un altro film. Ma non solo: il fatto è che nell'Italia di oggi non si riesce più a condividere una visione. Il nostro invece è un modo condiviso, per ritrovarci e ripartire insieme».

Usate anche spezzoni d'archivio.

«Sono centrali quelli sul divorzio, compreso l'ironico spot del Pci per il no con Proietti. Ripartiamo da lì, è quella rivoluzione che ha scosso il discorso politico e sociale sull'amore».

Differenze tra Nord e Sud?

«Non so se è un caso, ma dal Sud vengono tutte le immagini di matrimoni tradizionali. Invece dal Nord, da Milano, arriva l'amore più bello: la storia delle due intellettuali ottantenni che stanno insieme da una vita, con un rapporto al di là dei sessi e dei generi. Punteggia tutto il racconto, ed è un film autonomo, *Passo a due* di Teresa Iaropoli e Margherita Pescetti. Un'altra filmmaker milanese, Tebana Masoni, invece ha filmato le contraddizioni della movida sulla costa romagnola, tra chi pensa solo al divertimento e non crede all'amore e il diciassettenne che ha l'idea dell'amore assoluto e glielo si legge in faccia».

C'è ancora speranza, allora?

«Esiste un'Italia migliore di quello che si pensa, possiamo riacquistare fiducia. In questi anni si raccontano solo i delinquenti o i supereroi, qui invece vediamo un'Italia di persone normali, sempre messe da parte, mortificate. Ma la rivoluzione si fa da lì, dal centro».



L'INCONTRO
Antonietta De Lillo presenta il film al Cinema Beltrade, via Oxilia 10, ore 21.40, biglietti 6,50/5 euro, 0226820592

De Lillo: film a più voci sull'amore

A cinquant'anni dai *Comizi d'amore* di Pasolini, Antonietta De Lillo torna a indagare i sentimenti in un Paese profondamente mutato con *Oggi insieme domani anche* e lo fa con la formula a lei cara - già sperimentata nel 2011 con *Il pranzo di Natale* - del film partecipato. Molteplici gli autori, filmmaker e privati cittadini, per un documentario a più voci che raccoglie fotografie di una società in trasformazione, dove l'amore è anche quello delle famiglie allargate, delle coppie omosessuali, della solitudine ai tempi della Rete globale, di una terza età che non rinuncia all'eros. Al cinema Beltrade (via Oxilia 10, tel. 0226820592) da giovedì 19; mercoledì 25 incontro con De Lillo alla proiezione delle 21.40. (s.sp.)





CINEMATOGRAFO

CINEMATOGRAFO

Caterpillar



Rai Radio 2

Home Caterpillar ▾ Podcast Foto Video Social ▾ M'illumino di Meno CaterRaduno Bike The Nobel Contatti

Marta Zoboli recensisce i film in uscita senza averli neanche visti: X-Men. Oggi Insieme e domani anche

📅 20 maggio 2016

👤 Redazione

E' uscito X- Men l'apocalisse, X Men Apocalypse, proprio lui, l'ultimo quindi o dopo l'Apocalisse ci dobbiamo aspettare qualcos'altro? La trama : "Il mutante primigenio ritorna in vita dopo millenni" ...ahia non so se ho un problema a capire l'italiano o se l'italiano è l'ultimo dei problemi, guardo il trailer: **occhi tutti neri, occhi tutti bianchi, raggi laser blu, ma anche rossi, pelle a squame, tute in pelle, pelle non pelle, persone con le ali, persone che si spostano veloce persone fortissime persone arrabbiatissime, persone? bah, belle donne con spiriti da uomini, uomini spiritati belli come donne, mostri, navicelle, roba che si spacca in aria roba che si trasforma salti**



così alti che non scendi più ponti così alti che passi sotto tutto tanto tutto troppo, troppo vecchia per vederlo troppo giovane per portarci i figli o forse solo troppo fintamente intellettuale, non dai quello no.. stasera vado.

Se il tutto finto non vi convince sappiate che c'è il tutto vero del documentario di Antonietta De Lillo dal bellissimo e italianissimo titolo **Oggi Insieme e domani anche** - Film partecipato.

In locandina qualche foglia d'edera e foto di persone diverse che si abbracciano e si baciano, il trailer parte e si conclude con una coppia anziana in poltrona tipo Harry ti presento Sally lei esordisce con un " ..la verità è questa che io nell'amore amore non c'ho mai creduto.." **lui, di fianco, ha l'espressione perplessa, forse ferita**, ma sta di fatto che io già partecipo e capisco quel pezzo di titolo "Film partecipato"... Speriamo si vinca anche qualcosa.



Comments

FIAT "ORIGINALE ED ELEGANTE" (ALVOLANTE.IT)

RICHIEDI PREVENTIVO

CATERPILLAR VA IN ONDA SU RAI RADIO2 DALLE 17.30 ALLE 19.00 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

Le Cartoline di Marco Pastonesi dal Giro d'Italia

ASCOLTACI IN PODCAST

ASCOLTACI IN DIRETTA

» Corriere della Sera > La ventisettesima ora > La forza del documentario è guardare la realtà dall'alto

il tempo per sopravvivere tra casa e lavoro

LA **27** VENTISETTESIMA **ora** **5** ANNI CON NOI

2016

29

APR

La forza del documentario è guardare la realtà dall'alto

di Laura Capasso *

”
Mentre l'uomo entra più facilmente nel labirinto della vita senza perdersi, le donne vedono l'insieme



«Nel momento in cui ogni notizia è diventata fiction l'unico racconto della realtà è il documentario in tutte le sue varianti». È **Agnese Fontana**, produttrice e presidente **Doc/it**, a descrivere così la profonda mutazione e importanza del genere documentario: entrato nelle sale cinematografiche e in grado di descrivere la complessità del presente partendo da un punto di vista autoriale.

E proprio **Doc/it. Associazione documentaristi italiani**, partecipa alla consultazione pubblica (iniziata il 12 aprile), promossa da Palazzo Chigi e dal Ministero dello Sviluppo economico, **sul futuro dei contenuti del servizio radio-televisivo statale**. Da maggio la consultazione si allarga anche ai cittadini, le cui opinioni saranno raccolte attraverso un questionario on-line, presente sul sito del governo per 45 giorni.

Dei 16 tavoli tecnici, convocati per raccogliere idee e suggerimenti, e confrontarsi con i professionisti di settore, uno è dedicato al **documentario**. Un genere che negli ultimi anni si è imposto come fonte d'informazione alternativa a quella cronachistica, un modo di raccontare la realtà da un punto di vista forte, autoriale; una creazione artistica a tutti gli effetti, che usa la materia viva senza tradirla. Esempio illustre è il recente docufilm **Fuocoammare** di **Gianfranco Rosi**, «Orso d'Oro al Festival di Berlino» e candidato ai David di Donatello.

«L'Italia, quando non vince l'Oscar per le grandi produzioni, si segnala al mondo con il cinema documentario. Il nostro paese fino ad ora è stato uno tra gli ultimi a dargli spazio nelle sale cinematografiche, ma qualcosa sta cambiando», sottolinea Agnese Fontana.

Negli ultimi anni il film-realtà sta conoscendo un periodo di forte visibilità e circuitazione. **Una tendenza che vede in aumento anche la presenza delle donne**, benché i numeri **parlino ancora di percentuali basse**: a livello europeo si conta solo il **13% di donne registe**, come ha registrato la ricerca European Women's Audiovisual Network, presentata all'ultima edizione della Berlinale.

Non a caso, **Doc/it** a maggio aprirà il bando, «Doc/it Women Award», rivolto a tutti i progetti di documentario che rispettino almeno due requisiti di presenza o tematica femminile tra storia, regia e produzione. Il progetto vincitore del premio si aggiudicherà la partecipazione al pitching pubblico ai prossimi Italian Doc Screening.

Uno sguardo sul femminile e sull'importanza del film-realtà arriva direttamente dalle protagoniste di questo settore.



«Oggi le donne sono più curiose e più disposte al cambiamento», racconta **Antonietta De Lillo**, regista, fotografa e giornalista, da poco insignita del **Nastro d'Argento Speciale alla carriera dal Sindacato Giornalisti Cinematografici Italiani**. «Per creare cinema-realtà è necessario un grande lavoro collettivo, in cui è necessaria la collaborazione di tutte le maestranze che partecipano al progetto. Un aspetto sicuramente molto femminile». E collettivo e femminile sono elementi che si trovano nella sostanza del suo ultimo film **Oggi insieme domani anche. Un film partecipato realizzato componendo un mosaico di materiali eterogenei** (foto, video, inchieste) inviati da filmmaker e privati cittadini, per raccontare da un punto di vista «partecipato» e inedito l'amore oggi (dal 5 maggio a Roma, Apollo 11; dal 19 maggio a Milano, Cinema Beltrade; dal 27 maggio a Torino, Cinema Massimo).

«Un'inchiesta sull'amore, dove la diversità convive con grande armonia – spiega De Lillo – in un momento in cui il dibattito sulla famiglia è molto acceso. Un progetto nato 5 anni fa a cui hanno aderito in maggioranza donne. Nel film, infatti, l'80% dei contributi sono **storie che arrivano da donne**».

Un aspetto che apre ad un'ulteriore riflessione. «Noi donne – aggiunge Antonietta De Lillo – abbiamo una capacità di guardare le cose dall'alto, nell'insieme della loro complessità, mentre l'uomo entra più facilmente nel labirinto della vita senza perdersi. Si tratta di sensibilità diverse; ognuna ha da dare qualcosa all'altra».

VIVERE
LA
CITTÀ

Incontri

Antonietta De Lillo racconta amore, amicizia e sesso

Film inchiesta su amore, amicizia e sesso, «Oggi insieme domani anche» (foto), è in tour lombardo con la regista Antonietta De Lillo che incontra il pubblico. Nella data odierna appuntamenti a Bergamo, alle 17 al Teatro Donizetti, in Sala Tremaglia per l'incontro, e alle 21 all'Auditorium di piazza della Libertà

per la proiezione. Domani doppia tappa nella metropoli, con primo tempo dalle 14.30 alle 17.30 nell'ambito di «Gli Incontri della Civica», alla Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti (viale F. Testi 121, tel. 02.97.15.22, ingr. libero con prenotazione obbligatoria a incontricinema@fondazionemilano.eu). La De



Lillo interviene in una masterclass per saperne di più sul cosiddetto «film partecipato» di cui è produttrice, e sulle sue scelte di stile. Alle 21.40 un altro intervento al Beltrade (via Oxilia 10, tel. 02.26.82.05.92, ingr. € 6,50) per la presentazione del film, ideato dalla De Lillo e realizzato con un team di 28 filmmaker, fra cui Giovanni Piperno e Fabiana Sargentini. **(Giancarlo Grossini)**

Breaking News: Cina, il rivoluzionario bus "anti-traffico" 4 giorni ago

EDIZIONI LOCALI: ROMA MILANO NAPOLI BASILICATA SARDEGNA FIRENZE TORINO

HOME ITALIA ESTERI ECONOMIA ATTUALITÀ CULTURA MUSICA CINEMA SCIENZE

SPECIALE FISCO E TASSE PROGETTO ROSA

HOME > LA DOLCE VITA CINEMA > OGGI INSIEME DOMANI ANCHE, L'ITALIA AI TEMPI DELL'AMORE

Oggi insieme domani anche, l'Italia ai tempi dell'Amore



2016 | Commenti

Un "film partecipato" è un'opera realizzata dalla collaborazione collettiva di più autori, che contribuiscono ad analizzare una tematica sotto ogni punto di vista. **Antonietta De Lillo**, ideatrice e regista del film, spiega: *"Il film partecipato è un'idea di cinema sostenibile dove le immagini di autori diversi servono per più racconti, potendo avere vita autonoma e partecipando al film finale. In pratica: si diffonde l'idea del progetto e la si manda in giro per farla crescere e per creare un film che offre diverse sfaccettature"*.

Il film è stato presentato al **Torino Film Festival** del 2015 e ha riscontrato un grande successo di pubblico.

Forse perché durante la visione ci sentiamo chiamati in causa. Forse perché parla d'Amore.

La telecamera scende nelle strade, nelle nostre strade, incontra persone di ogni estrazione sociale, entra nei salotti, nei giardini e nelle cucine di chi come noi crede o ha creduto almeno una volta nell'Amore.

La prima domanda viene rivolta ad un signore anziano. *"Lei si è mai innamorato?"* e lui risponde convinto che è impossibile non innamorarsi, è nella natura dell'uomo ed è impossibile non farlo. Le sue parole sono l'inizio di un viaggio nel tempo, un excursus storico tra l'Italia di ieri e di oggi.

La forza del film sta in come l'Amore viene raccontato. Le storie vengono presentate in parallelo e più acquisiamo informazioni sugli intervistati, più ci sentiamo vicini ai loro racconti.

Matrimoni finiti, violenza domestica, padri costretti a vivere in strada, amori lontani, giovani o che durano da anni, sono i colori di un affresco di un Paese che è in continua evoluzione.

Coppie di intellettuali anziani che ricordano con malinconia e dolcezza la vita vissuta, e giovani che sperimentano la loro sessualità e che cercano di trovare un posto in un mondo sempre più confusionario.

Molto interessanti i video originali del 1974, periodo in cui in mancanza dei social network gli attivisti scendevano in piazza, teatro di vivaci dibattiti tra i cittadini. Il 1974 fu l'anno del referendum sul divorzio, l'anno della completa rivoluzione dell'idea di famiglia, l'anno della libertà ritrovata da persone schiacciate dall'infelicità coniugale.

In un periodo di conquiste in merito alle unioni civili, questo film diventa il manifesto di un'Italia che cambia e che si rende disponibile ad accettare nuove famiglie molto lontane dall'immaginario della prima metà del '900.

D'altronde l'Amore è un sentimento, è uno stato d'animo, è inutile porre dei limiti, ed è impossibile definirlo.

Bellissima la scena in cui due donne che si sono amate per tutta la vita, siedono intorno alla loro scrivania, circondata da libri e illuminata da una luce calda; una delle due canta con voce profonda e segnata dagli anni *"La vie en rose"*, l'altra l'ascolta come fosse la prima volta. Non c'è nulla di più poetico di una vita condivisa, colma di esperienze, di musica, di arte e di letteratura.

È un vero peccato che questi film così originali siano poco presenti nelle programmazioni delle nostre sale.

VOTO: 7.5

Oggi insieme domani anche

Realizzato da: Antonio Aragona, Yuki Bagnardi, Gabriele Camelo, Loredana Conte, Marta Corradi, Antonietta De Lillo, Maria Di Razza, Nunzia Esposito, Agostino Ferrente, Federica Iacobelli, Teresa Iaropoli, Ilaria Jovine, Fabiomassimo Lozzi, Pasquale Marino, Paolo Marzoni, Tebana Masoni, Aglaia Mora, Elena Morando, Luca Musella, Bartolomeo Pampaloni, Margherita Pescetti, Cristina Pignalosa, Giovanni Piperno, Marco Simon Puccioni, Helena Rizzo, Fabiana Sargentini, Greta Scicchitano, Alessandro Tamburini, Erika Tasini, Ciro Zecca.

A cura di: Antonietta De Lillo

Montaggio: Pietro D'Onofrio con la partecipazione di Giogio Franchini

Produzione: marechiarofilm in collaborazione con Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico

Paese: Italia

Durata: 85 min

Genere: film partecipato



Filed in: La dolce vita Cinema

Tags: Aglaia Mora, Agostino Ferrente, Antonietta De Lillo, Antonio Aragona, Elena Morando, Fabiomassimo Lozzi, Federica Iacobelli, Gabriele Camelo, Ilaria Jovine, Loredana Conte, marechiarofilm, Maria Di Razza, Marta Corradi, Nunzia Esposito, Paolo Marzoni, Pasquale Marino, Tebana Masoni, Teresa Iaropoli, Yuki Bagnardi

Antonietta De Lillo, doppio appuntamento con la regista partenopea



55

 **Mi piace** Piace a Rachele Cevoli, Claudio Affinito e altre 967.111 persone.

 **Condividi**

 **Tweet**

0

 **G+**

55

 **Condividi**

 **Tweet**

0

 **G+**



Da Napoli est al cuore antico della città, doppio appuntamento con Antonietta De Lillo a cura di Arci Movie. La regista napoletana, di recente vincitrice di un Nastro D'Argento Speciale, sarà ospite venerdì 15 aprile, prima all'Istituto "Marie Curie" di Ponticelli alle ore 12, nell'ambito della rassegna Doc Scuole, con il film "Let's Go". Poi, in serata, al cinema Astra di via Mezzocannone alle ore 21, nell'ambito di AstraDoc 2016 - viaggio nel cinema del reale, per presentare il suo ultimo lungometraggio, Oggi insieme domani anche - film partecipato incentrato sul tema dell'Amore e presentato al 33° Torino Film Festival.

La rassegna AstraDoc 2016 - Viaggio nel cinema del reale, organizzata da Arci Movie, Parallelo 41 Produzioni, Coinor e Università degli Studi di Napoli Federico II, con il patrocinio del Comune di Napoli, venerdì 15 aprile 2016 ore 21 al cinema Astra, in via Mezzocannone 109, ospita Antonietta De Lillo, vincitrice poche settimane fa di un Nastro d'Argento Speciale, e il suo film partecipato sull'Amore, Oggi insieme domani anche. Oggi insieme domani anche è un mosaico di sguardi, volti, storie raccolte da numerosi autori in giro per l'Italia. OIDA film partecipato, ideato e curato da Antonietta De Lillo, attraverso frammenti di materiali diversi - documentari, inchieste, animazione, immagini di attualità e di repertorio - compone un ritratto dell'amore ai nostri tempi. A quarant'anni dal referendum sul divorzio e dai Comizi d'amore di Pier Paolo Pasolini, il film indaga sul sentimento d'amore e racconta i cambiamenti del nostro Paese: lo sfaldamento dell'idea di matrimonio e di famiglia tradizionale, la crisi umana ed economica, la disoccupazione, l'immigrazione e la difficoltà di confrontarsi con culture diverse dalla nostra, il cambiamento dei costumi sessuali, la rivoluzione bio-tecnologica. La particolarità del progetto di "Marechiaro Film" rispetto alle altre forme di filmcrowdsourced è quella di valorizzare l'individualità dei singoli contributi inviati o realizzati dagli autori partecipanti, che possono avere vita e diffusione autonoma. Così insieme ad Antonietta De Lillo che ha ideato, curato e diretto OIDA, troviamo anche contributi di: Antonio Aragona, Yuki Bagnardi, Gabriele Camelo, Loredana Conte, Marta Corradi, Maria Di Razza, Nunzia Esposito, Agostino Ferrente, Federica Iacobelli, Teresa Iaropoli, Ilaria Jovine, Fabiomassimo Lozzi, Pasquale Marino, Paolo Marzoni, Tebana Masoni, Aglaia Mora, Elena Morando, Luca Musella, Bartolomeo Pampaloni, Margherita Pescetti, Cristina Pignalosa, Giovanni Piperno, Marco Simon Puccioni, Helena Rizzo, Fabiana Sargentini, Greta Scicchitano, Alessandro Tamburini, Erika Tasini, Ciro Zecca



3 maggio 2016 ● Prossimamente

Dal 19 maggio al cinema **OGGI INSIEME DOMANI ANCHE** film partecipato a cura di Antonietta De Lillo

by Redazione



Arriva nelle sale cinematografiche distribuito da **marechiarofilm** in collaborazione con Mariposa Cinematografica **OGGI INSIEME DOMANI ANCHE film partecipato**.

Accolto con favore dal pubblico e dalla critica al **33 Torino Film Festival** e riconosciuto ai Nastri d'Argento 2016 con un Premio Speciale a **Antonietta De Lillo** per il suo percorso nel cinema del reale, **il film sarà in programmazione dal 19 maggio a: Roma (Apollo11), Milano (Cinema Beltrade), Trieste (Cinema dei Fabbri), Pescara (Cinema Massimo), Ancona (Cinema Italia), Catania (Cinema King) e Napoli (Cinema La Perla).**

Le proiezioni, spesso accompagnate da Antonietta De Lillo o dagli altri autori che hanno fatto parte del film, arriveranno anche nelle città di: **Caserta, Bologna, Bergamo, Firenze, Torino, Catania, Perugia e Pisa.**

Secondo film partecipato prodotto da marechiarofilm, dopo *Il pranzo di Natale* del 2011, OIDA raccoglie le storie di numerosi autori italiani in un ritratto dell'AMORE ai nostri tempi, un'immagine multiforme del più inafferrabile dei sentimenti realizzata attraverso una molteplicità di sguardi. L'opera finale è una vera e propria operazione di remix che crea una narrazione nuova, che unisce alle opere degli autori partecipanti anche materiali d'archivio e repertorio di attualità, sperimentando la creatività del *found footage*.

OGGI INSIEME DOMANI ANCHE film partecipato è un progetto ideato e prodotto da Antonietta De Lillo per marechiarofilm in collaborazione con Archivio Audiovisivo del Movimento Operario Democratico e realizzato con il Fondo Regionale per il Cinema e l'Audiovisivo della Regione Lazio.

OIDA è realizzato da: Antonio Aragona, Yuki Bagnardi, Gabriele Camelo, Loredana Conte, Marta Corradi, Antonietta De Lillo, Maria Di Razza, Nunzia Esposito, Agostino Ferrente, Federica Iacobelli, Teresa Iaropoli, Ilaria Jovine, Fabiomassimo Lozzi, Pasquale Marino, Paolo Marzoni, Tebana Masoni, Aglaia Mora, Elena Morando, Luca Musella, Bartolomeo Pampaloni, Margherita Pescetti, Cristina Pignalosa, Giovanni Piperno, Marco Simon Puccioni, Helena Rizzo, Fabiana Sargentini, Greta Scicchitano, Alessandro Tamburini, Erika Tasini, Ciro Zecca.

Coordinamento artistico: Maria Di Razza, Marcello Garofalo, Betta Lodoli, Aglaia Mora, Anna Maria Pasetti, Antonio Pezzuto, Giovanni Piperno.

Proiezioni OIDA:

- **13/05 Caserta** con Caserta Film Lab
- **18/05 Bologna, Cinema Lumiere.** Saranno presenti Federica Iacobelli e Paolo Marzoni
- **Dal 19/05 programmazione a Roma all'Apollo Undici, a Milano al Cinema Beltrade, a Trieste al Cinema dei Fabbri, a Napoli al Cinema La Perla, al Cinema Massimo di Pescara e ad Ancona**
- **Catania, Cinema King: 19, 23, 26 e 30 maggio**
- **24/05 Bergamo, Sala Tremaglia – Teatro Gaetano Donizetti.** Precede la proiezione una masterclass con Antonietta De Lillo sul film partecipato a cura di Bergamo Film Meeting e Lab80
- **25/05 Milano, Civica Scuola di Cinema.** Precede la proiezione una masterclass con Antonietta De Lillo sul film partecipato
- **Dal 26/05 Firenze, Cinema Stensen.** Il 26/5 sarà presente Antonietta De Lillo
- **Dal 27 al 30/05 Torino, Cinema Massimo,** Omaggio ad Antonietta De Lillo a cura del Museo del Cinema di Torino. Proiezione degli ultimi lavori della regista: **OIDA, Let's go, La pazza della porta accanto, Il Resto di niente.** Il 27/05 sarà presente Antonietta De Lillo

L'elenco delle proiezioni sarà costantemente aggiornato sulla pagina:

[HTTP://WWW.MARECHIAROFILM.IT/IT/OGGI-INSIEME-DOMANI-ANCHE-FILM-PARTECIPATO-DAL-19-MAGGIO-NELLE-SALE-ITALIANE/](http://www.marechiarofilm.it/it/oggi-insieme-domani-anche-film-partecipato-dal-19-maggio-nelle-sale-italiane/)

[GUARDA IL TRAILER >>](#)

Roma anno zero Workshop con Abel Ferrara

HOME

ATTUALITÀ

COMMENTI

EVENTI

FESTIVAL

PERSONAGGI

RECENSIONI

RUBRICHE

Oggi insieme, domani anche – Film partecipato, di Antonietta De Lillo

23 maggio 2016 | di Elena Caterina

Sharing is caring!



Eccola che ritorna, **Antonietta De Lillo**, con un nuovo film partecipato. Dopo *Il pranzo di Natale* (e in attesa del prossimo *L'uomo e la bestia*), al termine di alcuni anni di gestazione, arriva finalmente in sala *Oggi insieme, domani anche*, per gli amici *Oida*.

Come i simposiarchi platonici al banchetto di Agatone, così i filmmaker che hanno risposto alla chiamata di Marechiaro Film, si sono interrogati su uno dei quesiti più antichi dell'umanità: Eros, l'amore. Il risultato è un lavoro profondamente radicato nel contesto italiano, proprio come erano stati i *Comizi*

d'amore di Pasolini. La principale linea narrativa è quella che vede la coppia formata dalla scrittrice **Luisa Adorno** e dal marito col quale borbotta simpaticamente dopo un matrimonio che sta per raggiungere i settant'anni, ma c'è anche la dolce coppia formata da due (quasi) anziane signore, dalle giovani mamme in attesa, dai giovani papà con prole.. e poi la coppia mista, la famiglia allargata agli ex, le famiglie più tradizionali, l'amicizia tra senzatetto e numerose altre forme d'amore.

I fulcri spaziali sono **Napoli e Roma** (dove trionfa il microcosmo di Piazza Vittorio) con i loro caratteristici personaggi, ma l'inchiesta si estende a tutta l'Italia e ha diramazioni anche all'estero. Nel montaggio c'è anche del materiale dell'Archivio del Movimento Operaio e Democratico risalente al referendum sul divorzio.

In quanto film partecipato, *Oida* è uno zibaldone interattivo di linguaggi, montati tra loro dal team della De Lillo con la stessa passione e la stessa cura con cui uno storico setaccia la storia e i documenti d'archivio e poi cerca di accostarli nel tentativo di ricostruire qualcosa. In questo caso il qualcosa sono gli uomini e le donne contemporanei, le cui storie si incastonano in modo così semplicemente necessario nelle protesi tecnologiche di cui inevitabilmente siamo oggi tutti dotati. Sicuramente la sovrabbondanza di materiale avrà costretto il team a un durissimo lavoro di selezione e in qualche frammento l'opera ne risente, dei brevi episodi avrebbero potuto non esserci oppure essere maggiormente approfonditi. Fatto sta, però, che dopo il primo quarto d'ora la macchina inizia a funzionare davvero bene e concede allo spettatore di entrare in dei mondi altrimenti irraggiungibili così tutti insieme, proprio come i libri di storia. E le favole.





Milano

mentelocale.it

scopri cosa fare nel tuo tempo libero

Mi piace

Segui

g+

MAGAZINE

GENOVA

SPETTACOLI CULTURA SOCIETÀ & TENDENZE TEMPO LIBERO BERE & MANGIARE RISTORANTI LOCALI

CERCA RISTORANTI CERCA LOCALI AGENDA EVENTI OGGI AL CINEMA AGENDA TEATRO



Street Food Truck Festival 2016 alla Fiera di Genova



Marilyn Monroe, la donna oltre il mito a Torino



La vacanza dei superstiti: l'ultimo libro di Franca

Agenda eventi / Milano

Incontro con la regista Antonietta De Lillo



MERCOLEDÌ

25

MAGGIO 2016

Scuola di Cinema Luchino Visconti

Viale Fulvio Testi, 121 Milano

☎ 02 971522 📍 Guarda sulla mappa

+ Condividi

f Condividi

T Tweet

✉ Segnala a un amico



Descrizione

Appuntamento all'interno degli incontri della Civica con la regista napoletana **Antonietta De Lillo**. La prima parte dell'incontro, moderato da Ira Rubini, si concentrerà su una panoramica della produzione cinematografica della regista attraverso i vari generi e formati da lei utilizzati (cinema di finzione, documentario, cortometraggio, videoritratto).

A seguire, un approfondimento sullo stato della produzione oggi, attraverso l'esperienza di marechiarofilm, società fondata dalla stessa regista. Una particolare attenzione sarà riservata alla nuova forma creativa e produttiva del **film partecipato**, da lei ideato e premiato con il Nastro d'Argento speciale 2016 per il percorso dell'autrice nel cinema del reale, in occasione dell'uscita di *Oggi insieme domani anche*.

Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti con prenotazione:

incontricinema@fondazionemilano.eu

Info: 02 971522.

fia. Penso che sia difficile mettere questi film in un unico contenitore, denominato "cinema italiano", perché a fatica riescono a rientrarci, meno caratterizzati nazionalmente dei film francesi o spagnoli.



Oggi insieme domani anche - Film partecipato di Antonietta De Lillo

MARCELLO GAROFALO

Mi piace la possibilità del cinema italiano di riuscire di tanto in tanto, nonostante gli ostacoli innumerevoli nei quali registi e autori incappano, a sorprendere lo spettatore con un film di finzione o un documentario sfuggito alle maglie del monopolio/duopolio produttivo imperante (due esempi recenti per ciascuna categoria, *Lo chiamavano Jeeg Robot* di Gabriele Mainetti e *Oggi insieme domani anche* di Antonietta De Lillo), con un prodotto non omologato costruito con professionalità e sguardo "europeo". Non mi piace la macchina produttiva "Modello 1984" incapace di garantire livelli di qualità standard e di conseguenza disattenta nei riguardi dell'esportazione del prodotto, il livello molto mediocre sia delle sceneggiature debitorie di usuratissimi cliché televisivi, sia della messa in scena: le figure rappresentate sullo schermo, a differenza di quelle presenti ad esempio nel cinema francese o inglese, mancano sovente di credibilità. Il cinema italiano da tempo non è una vera industria basata su meriti "oggettivi" (condivisibili) e le co-produzioni più o meno rilevanti perciò si contano sulle dita di una mano.



Il treno va a Mosca di Federico Ferrone e Michele Manzolini

MARCO LUCERI

Il cinema italiano è il più brutto del mondo? È anche colpa di un pubblico e di una critica (e di un clima culturale) pigri, che hanno rinunciato al valore delle scoperte, per rifugiarsi al calduccio dei luoghi comuni. Proviamo allora a capovolgere il paradigma. E se il cinema italiano fosse il più bello del mondo? Guardiamoci intorno e vediamo che molti altri (europei, americani

hollywoodiani/off e asiatici) non se la passano affatto meglio. E allora? Se esiste uno specifico italiano del cinema (ma poi, oggi, qual è?) allora la realtà degli ultimi anni è incoraggiante: la commedia è diventata meno facile, ci si è aperti ai nuovi generi, il documentario (e le sue varianti) è floridissimo, il film d'autore meno scontato. Cosa manca? Soprattutto un'industria degna di questo nome - che non si limiti a navigare a vista, ma questa è una vecchia questione - e una politica distributiva più vicina agli esercenti e alle realtà territoriali. Se anche solo si risolvessero questi due problemi (se ne parla ormai da troppi anni!) il cinema italiano sarebbe il più bello del mondo.



Senza nessuna pietà di Michele Alhaique

MARIO MOLINARI

Il cinema italiano odierno ha una colpa grave, quasi delittuosa: l'affossamento di un cinema medio decoroso, ben strutturato per generi, e la sua sostituzione (destituzione?) con opere di carattere televisivo, girate da e con gente del piccolo schermo, in quelle *fiction* che ne sono le vere eredi. Col corollario che i cinepanettoni, autentica linfa (economica) vitale per il nostro cinema, restano al loro posto, immobili, inamovibili, invariabili nella loro formula, forse peggiorati rispetto agli inizi del fenomeno, ma ancora capaci di attirare masse di ragazzini ridanciani o di adulti che vanno in sala solo sotto Natale. Altro peccato non veniale: l'applicazione al settore di una specie di sotterranea legge Fornero, che non permette (o lo fa col contagocce) un graduale ricambio generazionale, nei registi (il cinema "di qualità" - spesso tale solo nelle intenzioni - è quasi sempre affidato ai soliti noti) come nei quadri. A non essere (troppo) cattivi sono da salvare alcuni interpreti "veterani" (Pierfrancesco Favino, Marco Giallini, Isabella Ragonese, Donatella Finocchiaro) o emersi più di recente (Greta Scarano e Luca Marinelli, purché non si facciano inghiottire da ruoli ripetitivi, stereotipati). A dirla tutta comunque, salvo rare eccezioni, il cinema italiano di oggi mi piace piuttosto poco.

TOMMASO MOZZATI

Una cosa che mi è piaciuta davvero, della storia recente del nostro cinema, è stato il 2013. Si è trattato di una stagione fortunata, caratterizzata da conferme, esordi, inedite incursioni. E tuttavia, più che un panorama vivace, quello che ho apprezzato è stato il sovrapporsi nelle sale di opere come *La grande*



Che strano chiamarsi Federico di Ettore Scola

bellezza e *Che strano chiamarsi Federico*: film diversi, sotto ogni punto di vista, eppure legati da un dialogo sotterraneo, da un immaginario condiviso, al di là della distanza generazionale dei due registi. Quanto, insomma, mi ha sorpreso in quel già lontano 2013 è stata, per gli schermi nostrani, la rimessa in circolo di un'"eredità dei maestri", secondo prospettive che, se da un lato facevano i conti (conclusivamente) coi ricordi, dall'altro si sperimentavano (apertamente) su quegli stessi materiali. Come se un'esemplare sistemazione della memoria, aprisse a esercizi più liberi e più fedeli; coraggiosi anche, per via di solitudine. Ho, in sostanza, sperato che il futuro della cinematografia peninsulare fosse, infine, d'abitare la casa dei fantasmi.



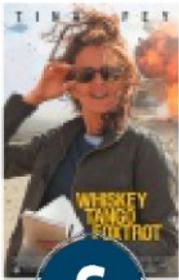
Mia madre di Nanni Moretti

ORAZIO PAGGI

Del cinema italiano non mi piace il suo essere contenitore: ripetere costantemente le medesime forme e tematiche, legate a una stanca e appassita estetica della casa, che ignora l'esistenza di un mondo esterno. Questo vale non solo per la commedia ma anche per quel cinema che ambisce a voler essere alto, mentre finisce per girare attorno al proprio ombelico e a ridursi a un sentimentalismo piatto. Pure la poetica del disincanto suona, nel suo guardare in modo distaccato la realtà, pretenziosa, più estetizzante che critica. Trovo invece interessanti quei registi che cercano di rinnovare l'identità culturale del nostro cinema, ponendosi nei confronti del reale in posizione problematica e ontologica. Possono essere autori di vecchia scuola, come un Bellocchio o un Olmi o un Moretti, quando sanno essere rigorosi, ma anche cineasti più o meno giovani che portano avanti un discorso di ricerca e di svuotamento dei canoni tradizionali. Per citare qualcuno: Vicari, Mereu, Marcello, Minervini, Daniele Segre.

DRAMMATICO

Tina Fey, l'invia di guerra



6

Innanzitutto quel titolo stravagante, che potrebbe trarre in inganno: è un codice nel gergo militare. Il film è basato sulle memorie della balda giornalista americana Kim Barker, inviata di guerra in Pakistan e Afghanistan nel 2002. La incarna, in un ruolo insolito, la commediante Tina Fey, sballottata per quasi due ore tra aerei, jeep, attentati, mitragliate, bombe, feste, chiacchiere e spie. Linguaggio militare, vale a dire turpiloquio spinto. Poche le emozioni, però non ci si annoia.

MB

WHISKEY TANGO FOXTROT

di Glenn Ficarra e John Requa con Tina Fey, Martin Freeman

DRAMMATICO

Piace il killer dal cuore buono



6/7

Stefano alterna, a Roma, la professione di buttafuori con quella di killer a pagamento per un tipo losco la cui figlia ci prova spudoratamente con lui. L'uomo, però, innamorato dell'Oriente, si è invaghito di una cameriera cinese. Il cinema di Calvagna sarà, a volte, un po' ingenuo (in senso buono) e «televivo», però è maledettamente vero, unico nel suo genere, rude e attraente, girato con pochi euro (e senza contributi), ma più convincente di film superfinanziati. Chapeau.

MA

SI VIS PACEM PARA BELLUM

di e con Stefano Calvagna e con Francesca Fiume, Giulia Anchisi

DOCUMENTARIO

Ecco l'Italia a caccia d'amore



7

Un bel viaggio nell'Italia innamorata. Tra coppie che si sono amate, che non si amano più, che si detestano, che si sopportano. Antonietta De Lillo, con il suo staff, è andata su e giù a raccogliere pareri, rimpianti, confessioni, ora buffi, ora malinconici. Rievocando il Paese in bianco e nero in attesa della legge, sospirata o temuta, sul divorzio. Una perla, tra le tante raccolte: «Sono stato fidanzato dieci anni con una ragazza. E non le ho mai messo le mani addosso. Solo una volta l'ho spinta».

MB

OGGI INSIEME DOMANI ANCHE

di Antonietta De Lillo

CINEFUMETTO

Uno scontro non memorabile



6

Non c'è due senza tre e così riecco l'ennesimo scontro tra supereroi di questo 2016. Anche se, in fondo, gli X-Men sono stati i primi, cinematograficamente parlando, a cavalcare l'onda, facendosi però superare dalla concorrenza. In questo nuovo capitolo, il tutto prende il via dal risveglio di Apocalisse, il mutante nato in Egitto, millenni fa, che ritorna per assoggettare il pianeta. Rispetto alle precedenti esperienze, qui sembra tutto già visto. Ben confezionato, per carità, ma senza particolari elementi di rottura.

MA

X-MEN: APOCALISSE

di Bryan Singer con Jennifer Lawrence, James McAvoy, Oscar Isaac

LO SCONSIGLIO

Clooney, né risate, né tensione



4

Massimo Bertarelli

Che bidone, fresco di Cannes. Un thriller, firmato Jodie Foster, che più scontato non si può. Durante la diretta di un popolare show tv, irrompe un giovane armato, vittima degli investimenti suggeriti dal programma. Tenendo in ostaggio il conduttore, pretende 800 milioni. Julia Roberts in regia finge di spaventarsi, George Clooney è un campionario di smorfie. Zero tensione, umorismo un po' meno.

MONEY MONSTER - L'ALTRA FACCIA DEL DENARO

di Jodie Foster con George Clooney, Julia Roberts

ANIMAZIONE

Spassosi i due agenti della Tia



7,5

I due agenti della Tia, Mortadello e Polpetta, devono cercare di recuperare la cassaforte della agenzia, rubata da Jimmy Lo Sguercio. Intanto, il pesante Trinciamuli è uscito dal carcere e vuole vendicarsi di Polpetta. Nati, nel 1958, dalla matita di Francisco Ibáñez, il duo è protagonista della serie a fumetti più popolare spagnola. Guardando il film, si capisce il perché. Una comicità scoppiettante, tutta sberleffi, ricca di gag e invenzioni, con battute nonsense irresistibili. Fantastico.

MA

MORTADELLO E POLPETTA CONTRO JIMMY LO SGUERCIO

di Javier Fesser con Animazione



GAMMA ABARTH 595 FINO A **3.500 €** DI VANTAGGIO
ANTICIPO ZERO, TAN ZERO, TAEG 7,54%

OGGI INSIEME DOMANI ANCHE/ Da oggi al cinema il film documentario diretto da Antonietta De Lillo (19 maggio 2016)

Pubblicazione: giovedì 19 maggio 2016

[MEDIA](#)



OGGI INSIEME DOMANI ANCHE, IL FILM DA OGGI AL CINEMA: LA TRAMA (19 MAGGIO 2016) - Antonietta De Lillo prova a raccontare l'amore attraverso le storie e le parole di persone diverse tra loro per età, cultura e formazione. Il risultato è un film documentario *Oggi insieme domani anche* che uscirà nelle sale cinematografiche oggi, giovedì 19 maggio, distribuito da Marechiaro Film con la collaborazione di Mariposa Cinematografica. La regista, autrice e anche ideatrice del documentario, racconta l'amore come sentimento moderno e attuale, la sua forza ma anche le sue molteplici debolezze. I protagonisti delle storie raccontate sono persone a caso intervistate in giro per l'Italia ma non mancano anche fusioni con altri generi, come ad esempio l'animazione e

pezzi tratti da varie inchieste giornalistiche d'attualità. Le persone intervistate appartengono a un ampio ventaglio sociale, nel trailer si vede una coppia di anziani che si interroga sull'amore nella terza età. Ci sono anche ragazzi, intellettuali, immigrati e persone incontrate per strada. L'obiettivo è quello di raccontare l'amore attraverso la sua evoluzione moderna, dando uno sguardo non solo al contesto storico ma anche a quello economico e sociale. Non manca neppure uno sguardo alla storia come il referendum sul divorzio del 1974, fino ad arrivare al concetto di famiglia e al valore che oggi ha l'amore.

OGGI INSIEME DOMANI ANCHE, IL FILM DA OGGI AL CINEMA: LE CURIOSITÀ (19 MAGGIO 2016) - Il film è un vero e proprio progetto partecipato, nato grazie al crowdsourcing, oltre al lavoro autoriale della regista partenopea l'opera ha avuto anche il contributo di cineasti e autori emergenti. Intervistata sul suo progetto, la De Lillo ha parlato del film come della voglia far sentire varie voci, non c'è stata una semplice partecipazione a un progetto corale ma un vero e proprio miglioramento attraverso visioni differenti. La regista Antonietta De Lillo poche settimane fa ha vinto il Nastro d'argento speciale alla carriera per il suo impegno di raccontare il reale nei suoi film. Con OIDA, acronimo di *Oggi insieme e domani anche*, torna a raccontare la vita attraverso il genere che le è più congeniale, quello documentaristico. Nel 2013 ha realizzato un documentario sulla poetessa Alda Merini, *La pazza della porta accanto*, mentre nel 2015 è uscito *Let's Go*, sul fotografo Luca Musella. Questa volta la regista ha deciso di raccontare l'amore corale e moderno provando a sperimentare nuove forme di racconto.

GUIDA CINEMA

TUTTI I FILM NELLE SALE, LE CURIOSITÀ, I COMMENTI, LA CLASSIFICA DEL BOX OFFICE



ANCORA INSIEME
 Il cast del film. La saga di «X-Men» ha incassato finora quasi quattro miliardi di dollari.

Battaglia per l'umanità

X-Men: Apocalisse

ATTORI Jennifer Lawrence, Michael Fassbender, James McAvoy, Oscar Isaac, Nicholas Hoult, Rose Byrne
GENERE Fantascienza **DURATA** 143' **REGISTA** Bryan Singer

NELLE SALE dal 18 maggio ★★★

UNA MINACCIA PER LA TERRA. È Apocalisse, il primo e il più letale di tutti i mutanti. Venerato come un dio nell'Antico Egitto, viene imprigionato prima che possa scatenare il suo inarrestabile potere.

Quando però riesce a liberarsi, riunisce alcuni fedelissimi (tra cui una vecchia conoscenza del pubblico, Magneto) e scatena un attacco senza precedenti al pianeta Terra. Toccherà naturalmente agli X-Men guidati dal professor Xavier lottare per impedire l'estinzione dell'umanità. Il risultato è un kolossal spettacolare, ricco come i precedenti di effetti speciali. Gli appassionati del genere gradiranno. *Alberto Rivaroli*

La pazza gioia

ATTORI Micaela Ramazzotti, Valeria Bruni Tedeschi **GENERE** Commedia **DUR.** 118' **REGISTA** Paolo Virzì

NELLE SALE dal 17 maggio ★★★★★

DUE RAGAZZE INTERROTTE.

Donatella (Micaela Ramazzotti) e Beatrice (Valeria Bruni Tedeschi) sono affette da disturbi mentali e vivono in una comunità terapeutica. Considerate socialmente pericolose, non potrebbero lasciare la struttura. Ma quando diventano amiche la tentazione di uscire diventa irresistibile.



E CI SONO ANCHE...



WHISKEY TANGO FOXTROT
 Le tragicomiche peripezie di una giornalista americana (Tina Fey) che nel 2002 si ritrova inviata in Pakistan e Afghanistan. **Dal 19/5**

A NIGHT IN BOHEMIA
 Il concerto del 1975 che consacrò i Queen come band leggendaria. **Dal 16 al 18/5**

MY FATHER JACK
 Una frizzante «telenovela» all'italiana con Francesco Pannofino. **Dal 19/5**



MORTADELLO E POLPETTA
 Dalla Spagna le travolgenti avventure di due buffi agenti segreti che devono recuperare alcuni preziosi documenti. **Dal 19/5**

OGGI INSIEME DOMANI ANCHE
 Un documentario collage sull'amore, dagli Anni 70 ai giorni nostri. **Dal 19/5**

SI VIS PACEM PARA BELLUM
 L'amore contrastato tra un ragazzo romano e una giovane cinese. **Dal 18/5**

TOP 10 AL PRIMO POSTO LA GUERRA DEI SUPEREROI

	WEEKEND DELL'8 MAGGIO 2016	IL GIUDIZIO DI SORRISI	INCASSO SETTIMANALE	INCASSO TOTALE
1	Captain America: Civil War Stavolta i supereroi si dividono in due gruppi e combattono tra di loro.	★★★★	4.738.514	5.771.529
2	The Dressmaker Una stilista di successo torna a casa in Australia per fare i conti con il passato.	★★★	407.751	1.296.478
3	Il libro della giungla Rivivono le avventure di Mowgli con un protagonista in carne e ossa.	★★★★	400.220	9.846.654
4	Robinson Crusoe In questo cartone il celebre naufrago scopre che Venerdì è... un pappagallo!	★★★	321.619	321.619
5	Il traditore tipo Due sposi in vacanza si ritrovano invischiati in un diabolico complotto spionistico.	★★★	205.283	205.283
6	Zona d'ombra Un medico scopre una malattia che colpisce alcuni ex giocatori di football.	★★★	128.189	1.434.923
7	Le confessioni Un misterioso monaco italiano si trova coinvolto in un intrigo internazionale.	★★★	127.066	1.342.803
8	Zeta Tre ragazzi della periferia romana sognano di poter cambiare vita grazie alla musica rap.	★★★	120.463	657.264
9	Lo chiamavano Jeeg Robot Un tuffo nel Tevere trasforma un teppista in una creatura invincibile.	★★★	109.782	4.625.612
10	Nonno scatenato Robert De Niro trasdina il «nipote» Zac Efron in un viaggio pieno di sorprese.	★★★	101.931	2.729.083

DATI IN EURO

<http://www.rbcasting.com/eventi/2016/05/03/arriva-in-sala-oggi-insieme-domani-anche-film-partecipato-di-antoinetta-de-lillo/#sthash.omXZhiLH.dpbs>

<http://www.taxidrivens.it/76156/prossimamente/dal-19-maggio-al-cinema-oggi-insieme-domani-anche-film-partecipato-cura-antoinetta-de-lillo.html>

<http://www.taxidrivens.it/76582/news/oggi-insieme-domani-anche-antoinetta-de-lillo-al-cinema-dal-19-maggio-unioni-civili-famiglia-amore.html>

<http://www.rbcasting.com/speciali/2016/05/16/dal-19-maggio-al-cinema-oggi-insieme-domani-anche-film-partecipato/>

<http://www.ciakmagazine.it/video/multimedia/3663/OGGI-INSIEME-DOMANI-ANCHE.html>

<http://www.ilfattoquotidiano.it/2016/05/19/film-in-uscita-cosa-vedere-e-non-al-cinema-nel-week-end-del-21-e-22-maggio/2743797/3/>

<http://www.ilsussidiario.net/News/Cinema-Televisione-e-Media/2016/5/19/OGGI-INSIEME-DOMANI-ANCHE-Da-oggi-al-cinema-il-film-documentario-diretto-da-Antoinetta-De-Lillo-19-maggio-2016-/703121/>

<http://www.cameralook.it/web/oggi-insieme-domani-anche-il-film-partecipato-di-antoinetta-de-lillo-sullamore/>

<http://www.cinemaitaliano.info/news/36098/bergamo-film-meeting-incontra-antoinetta.html>

<http://www.sentieriselvaggi.it/bergamo-film-meeting-incontra-antoinetta-de-lillo/>

<http://www.e20romagna.it/eventi/uno-sguardo-al-documentario-oggi-insieme-domani-anche/>

<http://bari.repubblica.it/cronaca/2016/05/19/news/agenda-140112992/>

<http://www.ondarossa.info/newstrasmissioni/puntata-settimanale-gioved-19-maggio-2016-ore-1415>

<http://www.e-duesse.it/News/Cinema/Uscite-X-Men-Apocalisse-Fox-in-oltre-800-sale-204288>

<http://www.mentelocale.it/agenda-eventi/milano/23437-oggi-insieme-domani-anche-proiezione-inaugurale.htm>

<http://video.corrieredelmezzogiorno.corriere.it/oggi-insieme-domani-anche-cinema-film-corale-sull-amore-montato-antoinetta-de-lillo/6854c1d6-1dd7-11e6-a3a5-04001714e78c>

<http://caterpillar.blog.rai.it/2016/05/20/recensioni-film/>

<http://www.ilfattoquotidiano.it/2016/05/20/i-film-visti-da-bertarelli-x-men-apocalisse-mi-sono-annoiato-a-morte-il-piccolo-capolavoro-della-de-lillo-video/2750343/>

<http://www.sentieriselvaggi.it/oggi-insieme-domani-anche-film-partecipato-di-antoinetta-de-lillo/>

<http://www.mentelocale.it/agenda-eventi/milano/23861-oggi-insieme-domani-anche-incontro-regista-antoinetta-de-lillo.htm>

<http://www.2duerighe.com/la-dolce-vita-cinema/74230-oggi-insieme-domani-anche-litalia-ai-tempi-dellamore.html>

TELEVISIONI

Rai Uno, Cinematografo 20/05

<https://www.facebook.com/MarechiaroFilmProduzioni/videos/1017699934931857/>

BUONGIORNO REGIONE LOMBARDIA 26/05

<http://www.rainews.it/dl/rainews/TGR/basic/PublishingBlock-d1771bdd-3372-4621-b543-25e70b1cdb11-archivio.html#>

RADIO

Radio Onda Rossa, Visionari, 19/05 Intervista ad Antonietta De Lillo

Radio Città aperta, Ogni maledetta domenica, 21/05, Intervista ad Antonietta De Lillo

Radio Due, Caterpillar, 25/05 ore 18.30 <http://www.radio.rai.it/podcast/A46153959.mp3>